

Le Lezioni del Magister: Minkata, Jalak ed Er'cana

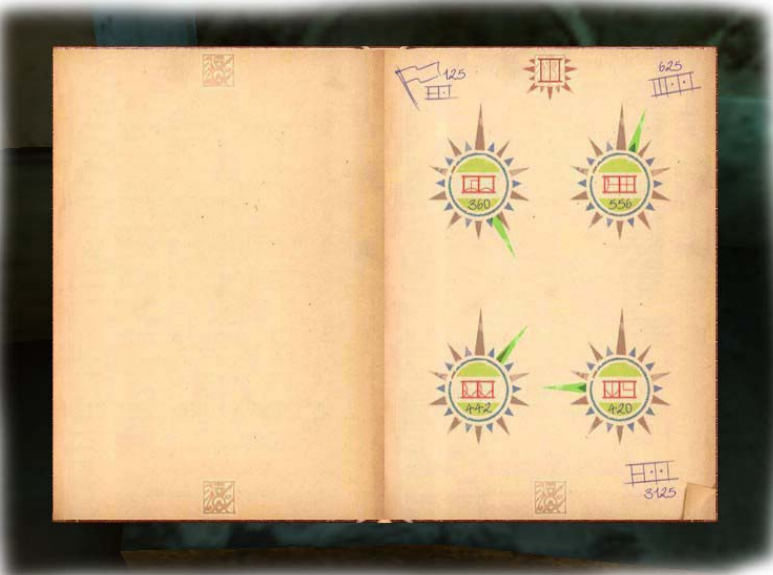
Minkata, già il suo nome ci dice qualcosa di quest'Era. La sua traduzione D'ni infatti è "Profondamente sfregiata" (o una cosa del genere). Immagino si riferisca a tutte queste strane cose a terra, i crateri, di cui non si capisce l'origine. La sua storia non è veramente ampia. Non sappiamo quando sia stata scritta ma sembra evidente che quest'era appartenesse alla Gilda dei Topografi.

Quello che ci dice che quest'era apparteneva ai topografi è il simbolo sulle bandiere. Quel simbolo può venire confrontato con il simbolo che è presente sull'unica mappa di D'ni che abbiamo, la mappa che ha disegnato Aitrus e che possiamo trovare nella versione originale del Libro di Ti'ana; su quella mappa c'è il simbolo della sua Gilda, che noi sappiamo essere la Gilda dei Topografi, per ciò anche il simbolo presente sulla mappa dei pod è quello dei topografi. Ora, non conosciamo a cosa servisse quest'Era ma tra le ipotesi più accreditate c'è quella dell'addestramento. Ognuno di voi può constatare che è una bella sfida orientarsi qui, per i cadetti magari, anche se non sono sicuro che gli D'ni avessero accesso alla versione notturna di Minkata, probabilmente solo il giorno.

Secondo me la notte è una cosa che ha aggiunto Yeesha. Il Libro che abbiamo nella biblioteca a fianco del Libro di Collegamento probabilmente è uno dei Libri di Commento a Minkata, infatti le Gilde e le persone che visitavano l'Era o la ispezionavano in genere scrivevano questi libri. Ne esistevano per ogni Era, un po' come dei verbali di esplorazione. Per la maggior parte venivano scritti dai Mantentori ma i Libri dei Commenti venivano ampliati man mano che l'Era veniva esplorata anche da altre persone, non solo i Mantentori, probabilmente quindi il quaderno della Biblioteca è il Libro dei Commenti che la Gilda dei Topografi ha scritto per trovare le cave. Le Bandiere che ci sono qui indicano la distanza dalla Gabbia a cui sono poste. Non si capisce ancora bene che misura sia...pero deve essere una misura D'ni o forse anche questa è una prova per i topografi...scoprire l'unità di misura. Comunque è pensabile che

La F.A.Q.

(relative ad ogni argomento trattato)



l'unità di misura usata nella bandiera sia un sottomultiplo dell'unità di misura degli D'ni, cioè lo Shafee chiamato anche Span.

Pensiamo che gli D'ni contavano in base 25, un sottomultiplo dello shafee potrebbe essere 1/25 di Shafee e in effetti dividendo in 25 uno shafee e poi convertendolo in metri ci si può accorgere che i conti quadrano. In questo momento non ricordo esattamente a quanto corrisponda. La misura degli angoli, invece avviene semplicemente con l'unità di misura standard degli D'ni per misurare gli angoli, il Toran. Guardando la rosa che sta sulla Gabbia, possiamo dire con sicurezza che una tacchetta è pari a 18 Gradi. Ecco quindi il sistema per usare il quaderno di Minkata. Se qualcuno di voi è riuscito a fare lo schema dei percorsi su un foglio avrà avuto anche il piacere di constatare che le costellazioni qui, non sono messe a caso. Se qualcuno di voi è riuscito a fare uno schema dei percorsi del Libro, potrete osservare che ogni costellazione ha la forma di un percorso e ogni stella indica un punto indicato sul libro.

La seconda Era di cui possiamo parlare oggi è Jalak, di cui comunque non sappiamo molto. Ci sono delle teorie che girano attorno al suo nome. Il nome completo è Jalak Dador. Sono state formulate delle ipotesi secondo cui una delle due parole potrebbe essere un aggettivo o un nome che descrive l'era o anche che l'intera parola sia composta da parole che ne descrivono il significato ma sono solo teorie, non c'è nessuna corrispondenza con le parole da noi conosciute in D'ni. Come spiega bene il libro di Jalak, è un'era arena in cui gli D'ni giocavano a uno o più giochi che però ci sono sconosciuti. Il motivo secondo il DRC è che non ci sono "istruzioni" perché il gioco era così famoso tra gli D'ni che non ce n'era bisogno. Come possiamo notare, Jalak è in pratica una piattaforma fatta da una griglia di quadrati 5X5 che sta in mezzo a una specie di giungla. Un'altra teoria sui giochi di Jalak è che i simboli incisi sulle colonne siano un codice che spiega come giocare ma è solo teoria e nessuno è ancora riuscito a trovare nessun significato dei simboli. Riguardo a quando è stata scritta l'era, si può fare una

gepetto: e le ossicine sparse per l'era di chi sono? Si sa nulla?

Leonardo: solo teorie Geppo. Potrebbero essere state portate qui dagli D'ni, da altre ere o forse erano già qui. Magari in precedenza c'erano degli animali che poi si sono estinti e hanno lasciato le ossa.



lory: perché costruire una pedana gioco in mezzo a una giungla?

Leonardo: non sappiamo perché...fantasia dello Scrittore presuppongo.

lory: ma la giungla, è solo una vegetazione di sfondo oppure potrebbe essere abitata da animali?

Leonardo: essendo una giungla probabilmente è abitata da animali...ma per una qualche ragione non si avvicinano all'arena.

daria.b: forse gli ingranaggi fanno troppo rumore?!

Leonardo: e anche perché l'arena è in mezzo all'acqua. Sembra quasi paludosa e vedersi.

Rhob: come si muovono le pietre?

Leonardo: agli D'ni piacevano molto gli ingranaggi e gli intricati meccanismi... scommetto che lì sotto c'è tutto un sistema in stile orologeria che serve per farli muovere.



stima anche se non è sicura. Noi sappiamo che il KI si è diffuso praticamente alla fine dell'impero e sappiamo anche che la piattaforma di Jalak è comandata dal KI; quindi potremo stimare che sia un'Era nuova, scritta poco prima della caduta. C'è un altro l'elemento su cui potremo basarci, il fatto che il gioco fosse molto conosciuto; questo presuppone che la popolazione fosse abituata a sentirne parlare e questo, quindi, ci dà il risultato opposto alla stima di prima...ci tira indietro la data di almeno qualche centinaio di anni, minimo...visto che gli D'ni vivevano molto a lungo.

Er'cana è una delle tante Ere Cibo degli D'ni. Ho notato che il suffisso Er'- viene usato con tutte o la maggior parte delle Ere cibo degli D'ni. In una caverna non può coltivare, non ci sono animali da cacciare, quindi l'unico modo per sopravvivere è portare da altre Ere. Si coltivano piante grasse come quelle che vediamo sparse qua e là e probabilmente anche una pianta simile al grano. La macchina che viene usata per raccogliere queste piante è il misterioso treno che usiamo per arrivare nella fabbrica. Avete notato la leva che non funziona sul treno?

Quella leva sul treno serve per attivare il meccanismo di della raccolta anche se non sappiamo come faccia, visto che non l'abbiamo mai visto. In quest'Era si producono i pellets per il lago.

Quest'era non è proprio un'Era cibo per le persone, ma solo per gli organismi che vivono nel lago.



Rhob: magari era diverso il modo per controllare la pedana?!

Leonardo: infatti, può essere che il sistema sia stato modificato per essere comandato dal KI. Le teorie possono essere molte quindi...ma secondo me non è stata scritta troppo indietro.



Rhob: e le piante dove sono?

Leonardo: le piante non sono coltivate da 200 anni...probabilmente il tempo non le ha fatte crescere.



lupogrigio: dovrebbe far abbassare quella specie di ali la leva?

Leonardo: sì, una cosa del genere lupo

daria.b: se il treno serve per la raccolta...dovrebbe spostarsi da quei binari?! Oppure ci dovrebbe essere qualcosa d'altro che raccoglie?!

Leonardo: no...ogni "vallata" ha il suo treno. l'altro probabilmente è fuori uso dall'altra parte dei binari rotti.

daria.b: però ci sono anche altri posti dove si coltiverebbe meglio?

Leonardo: forse chissà ai tempi degli D'ni non era così desertica, forse era l'ambiente ideale per coltivare piante del genere.

daria.b: forse si trova qualcosa in riferimento da qualche parte?!

Leonardo: può essere, ma le informazioni non ci sono state rilasciate.

Le piante arrivano al complesso attraverso il treno, vengono immagazzinate nei grandi Silo all'inizio della fabbrica e quando servono vengono usate. Passano per prime dalla grande macina che le polverizza e poi arrivano ai forni dove vengono mischiate con l'acqua che viene dalle turbine ed infine vengono cotte. I tre valori indicati sui forni indicano: il tempo di cottura, la quantità di farina da usare e la temperatura. Alla fine il prodotto viene portato alla macchina finale dove può essere collegato al Silo a D'ni; questo Silo si trova in un quartiere industriale di D'ni (già menzionato quando parlavamo di D'ni).

Il sistema dei punteggi per i pellets è una cosa che non tutti conoscono. Noi riceviamo il nostro punteggio quando facciamo un pellet; il punteggio che riceviamo noi è solo positivo, non può scendere sotto lo zero...ma c'è un secondo sistema di conteggio che è il sistema che usa il signor Laxman per tenere traccia dell'andamento del lago. Questo punteggio è differente da quello che riceviamo noi e ammette anche valori negativi; quindi se noi facciamo una pellet con la ricetta sbagliata sul KI riceveremo 0 punti mentre è probabile che nel conteggio del lago venga aggiunto un valore negativo e che di conseguenza il punteggio complessivo del lago si abbassi...ma gli D'ni non erano dei completi sprovveduti. Durante questi mesi ci sono state delle conversazioni con il signor Laxman e ci ha raccontato come funzionano le cose. Il Silo (che si trova nel quartiere Ashem'em) ha dei sistemi di protezione per impedire che il lago venisse inquinato completamente da ricette sbagliate. Naturalmente non è in grado di proteggere al 100% da tutte le ricette ma riesce a evitare i grossi danni. Ultimamente un esploratore è riuscito a proporre a Laxman un progetto.

JWPlatt, questo è il nome dell'esploratore, ha chiesto a Laxman se potesse fare da tramite per dare i dati del lago. In pratica Laxman gli ha detto che su una base costante (magari una volta ogni due settimane) avrebbe fornito a JWPlatt i dati su come si comporta il lago, in questo modo potremo tenere traccia delle nostre azioni e anche costruire un grafico come quello che ci ha fornito il DRC un po' di tempo fa. Se volete informazioni su questo, il modo migliore è andare nel Bevin dei Pellets (non ricordo ora l'esatto nome). È il Bevin degli appassionati dei Pellets e JWPlatt è uno di loro. Credo di aver finito per oggi, ci sentiamo alla prossima.

Rhob: se non funziona la raccolta, con che capperi facciamo i pellets?

Leonardo: il signor Laxman ci ha assicurato che la quantità di materiale presente nei Silo è molto. Praticamente gli D'ni ci hanno lasciato i Silo pieni e dovremmo metterci mooolto tempo per riuscire a finirli.

